



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Call for good practice emergenza COVID-19

LIVELLO

- Regione
- **ASL**
- Ospedale
- Struttura socio-sanitaria
- Reparto/Area specialistica
- Società scientifica

MACROTEMA

• **Gestione DPI**

- Formazione, informazione e gestione degli operatori sanitari
- Comunicazione ai cittadini
- Riorganizzazione percorsi clinici assistenziali
- Soluzioni organizzative emergenziali per la gestione dei pazienti COVID (esperienze di COVID hospital, isolamento di coorte, gestione domiciliare, telemedicina, altro)
- Soluzioni organizzative per la gestione di pazienti non COVID dettate dall'emergenza COVID
- Altro (specificare)

TITOLO DELLA BUONA PRATICA

Gestione delle fasi di approvvigionamento e distribuzione dei DPI agli operatori sanitari impegnati nei diversi setting assistenziali della ASL Napoli1 Centro, segnatamente in ambito COVID-19.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO AZIENDALE

Il territorio dell'A.S.L. Napoli 1 Centro si estende per circa 128 kmq e comprende l'intera città metropolitana di Napoli e l'isola di Capri, con i due Comuni di Capri ed Anacapri. La popolazione assistita per l'anno 2018 è pari a 977.843 unità (Comune di Napoli, Capri e Anacapri, detenuti nelle Case circondariali di Poggioreale e di Secondigliano e del carcere minorile di Nisida). La densità abitativa, riferita al Comune di Napoli, risulta pertanto essere di circa 8.500 abitanti/Kmq. La popolazione con età fino a 14 anni costituisce circa il 14% del totale, mentre quella ultrasessantacinquenne costituisce oltre il 18%, di cui quasi il 50% è rappresentata da ultra settantacinquenni (dati riferiti al 2018 fonte Amministrazione trasparente)

Le sedi operative aziendali sono distribuite sul territorio dell'Azienda in funzione delle esigenze e dei bisogni sanitari da soddisfare.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

L'assistenza sanitaria territoriale, che costituisce il primo livello di interazione del cittadino con il Servizio Sanitario Nazionale, viene assicurata da 10 Distretti Sanitari di Base, che coincidono con le municipalità della città di Napoli e dell'Isola di Capri.

Sussistono, poi, 5 Presidi Ospedalieri, con annessi Stabilimenti Ospedalieri ed un Presidio Sanitario Intermedio. La dotazione aziendale assegnata è costituita da 1.033 posti letto: ad essi si aggiungono 318 PL degli ospedali classificati (come da flusso HSP).

Tre sono i centri clinici situati presso le Case Circondariali di Poggioreale, Secondigliano e Nisida ed un'articolazione per la tutela della salute mentale in carcere dopo la chiusura dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario, già allocato presso la Casa Circondariale di Secondigliano

SINTESI DELLA BUONA PRATICA

Tra i soggetti maggiormente a rischio d'infezione da SARS-CoV-2 vi sono in primis gli operatori sanitari, e, con l'intento di garantire pienamente la loro salute e sicurezza, l'Azienda ha tempestivamente e puntualmente recepito le indicazioni ministeriali e regionali in ordine alla corretta gestione dei DPI. (Rapporto ISS del 28 marzo 2020).

Lo scenario pandemico da COVID-19 è stato caratterizzato, nelle prime fasi, da una significativa difficoltà nel reperimento di DPI nel mondo. Questo scenario ha imposto la ricerca di una modalità di distribuzione dei dispositivi individuali che consentisse agli operatori esposti di avere una dotazione sufficiente per l'intero turno di lavoro, mediante un'attento monitoraggio degli acquisti e delle consegne.

Pertanto, nella situazione emergenziale a livello nazionale e mondiale, risultava necessario perseguire il primario obiettivo volto alla massima tutela possibile del personale, dotandolo, in base alle evidenze scientifiche, di dispositivi di protezione individuale di livello adeguato al rischio professionale cui è esposto. In addendum risultava fondamentale evitare sprechi di dispositivi in un momento critico per l'approvvigionamento su tutto il territorio nazionale, verificando i consumi per poter controllare e adeguare le scorte.

L'attività è stata coordinata dalla Direzione Strategica e svolta a cura di un Dirigente Medico della Direzione Sanitaria e di un Dirigente Amministrativo della UOC Acquisizione beni e servizi, ed è tuttora in corso, a far data dal 13 marzo 2020.

DESCRIZIONE DELLA BUONA PRATICA

Sin dall'inizio si è avuta la conferma delle notevoli criticità, a livello nazionale, per un sufficiente approvvigionamento di Dispositivi Individuali di Protezione (DPI), finalizzato ad assicurare la migliore tutela del personale sanitario impegnato quotidianamente nella lotta al COVID-19.

In particolare, nelle prime fasi della pandemia, è stato imperativo costruire una solida procedura di erogazione, monitoraggio e rendicontazione periodica, con frequenza bisettimanale alla Direzione



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Strategica, per le opportune valutazioni nell'assegnazione di quantità e qualità dei DPI nelle strutture ospedaliere, territoriali e, in addendum, da destinare ad altre categorie particolarmente esposte al rischio di contrarre l'infezione.

Allo stato risulta consolidata una procedura elaborata dalla Direzione Strategica Aziendale, procedura che ha previsto la costituzione di uno specifico UFFICIO DPI, trasversale tra la Direzione Sanitaria Aziendale e la U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi.

L'ufficio DPI è stato costituito da un dirigente sanitario della Direzione Strategica e da un dirigente amministrativo (econo) dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi Aziendale), e dispone di mail aziendale dedicata.

Compito dell'Ufficio citato è la registrazione e la conseguente tracciabilità dei DPI consegnati, con costanti, periodici monitoraggi e raccolte mensili di fabbisogni per macrostrutture e microstrutture aziendali.

I Dpi sono pervenuti e pervengono essenzialmente da due canali: il primo, costituito da donazioni della Protezione Civile Regionale nonché da privati, il secondo dalle commesse consegnate su ordini effettuati a fronte di specifiche gare espletate dall'U.O.C Acquisizione Beni e Servizi Aziendale.

Tutti i carichi sono stati e sono attualmente ancora consegnati presso un deposito unico aziendale (c/o l'Ospedale del Mare) e gestiti dalla Direzione Strategica. All'econo, Referente DPI per conto dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, la stessa Direzione indicava ed indica attualmente l'entità dei singoli carichi, la tipologia dei DPI da consegnare ed i tempi richiesti per la consegna stessa.

L'econo provvede quindi alla programmazione delle consegne attraverso il magazzino, verificando le esatte attribuzioni alle Direzioni delle singole strutture, dove personale allo scopo individuato firma, dopo verifica del consegnato, idonei moduli di consegna, con indicazione di date e specifici quantitativi ricevuti.

Le ricevute raccolte pervengono alla Referente DPI Direzione Sanitaria, che ha l'incarico di aggiornare una griglia excel in cui vengono immesse le consegne per singola data, singola struttura, singolo tipo di DPI.

L'aggiornamento del file excel viene inoltrato via mail, 2 volte a settimana, al Direttore Generale ed al Direttore Sanitario, per ogni opportuna valutazione, incremento numerico, variazione qualitativa dei DPI in prossima consegna. Una copia viene messa a disposizione anche dei Dipartimenti Ospedaliero e Territoriale, per valutazioni e segnalazioni di vario tipo.

Il Referente DPI Direzione Sanitaria, al contempo, provvede ad acquisire, su mail dedicata, i fabbisogni mensili delle strutture ospedaliere e territoriali (assemblati rispettivamente dal Dipartimento Attività Ospedaliera e dal Dipartimento Assistenza Primaria), oltre che delle strutture aziendali in cui viene erogata attività necessitante di protezione idonea, individuate sempre dalla Direzione Strategica. L'acquisizione avviene, di norma, ogni 5 del mese o, in caso di giorno prefestivo o festivo, nel primo giorno utile dopo tale data. I citati fabbisogni sono poi inoltrati all'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi per gli opportuni seguiti di competenza (gare, acquisti, etc.).



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Nonostante le notevoli difficoltà incontrate per la penuria di DPI a livello nazionale, la procedura sta consentendo, allo stato, un solido governo dell'attività di consegna dei dispositivi, con tracciabilità della distribuzione e potenzialità in rapide variazioni, ove giudicate necessarie, delle tipologie di materiali da erogare.

PUNTI DI FORZA DELL'ESPERIENZA

- Aggiornamento e monitoraggio costanti delle giacenze da donazioni, degli acquisti e della distribuzione di tutti i DPI;
- Verifica in tempo reale della qualità e idoneità del materiale pervenuto mediante acquisto;
- Disponibilità dei DPI raccomandati differenziata per setting di cura;
- Chiara individuazione di ruoli e funzioni nella filiera delle responsabilità;
- Miglioramento della comunicazione con le strutture periferiche.

Testo realizzato a cura di:

Direttore Sanitario Aziendale, Dott. Vincenzo Giordano

Referente DPI Direzione Sanitaria, Dott.ssa Rosa Ruggiero

Responsabile Rischio Clinico Aziendale, Dott.ssa Carmen Ruotolo

Supervisione a cura del:

Direttore Generale ASL Napoli 1 Centro: Dott. Ing. Ciro Verdoliva

Contatti:

rosa.ruggiero@aslnapoli1centro.it

dpi@aslnapoli1centro.it

081-2544443

333-6248384